



## IN GALLERIA MILANO

### Oren Eliav tra fenomeni ottici e citazioni

**VIA MONTE DI PIETÀ 23.** La percezione dell'opera e i fenomeni ottici che la caratterizzano nella relazione con chi la osserva sono importanti per **Oren Eliav**, che nel suo lavoro attinge alla storia dell'arte. Il suo immaginario pittorico trattiene rapidi cambiamenti di scala, riflessi, variazioni cromatiche e ripetizioni stringenti. E tutto s'intreccia alle molte citazioni al passato. L'artista israeliano, nato a Tel Aviv nel 1975, presentava, ad esempio, nella prima personale tenuta all'Israel museum di Gerusalemme nel 2018, la rivisitazione di un dipinto del Quattrocento, attribuito al pittore senese Giovanni di Paolo (1402-1482). Protagonista della nuova mostra che apre la stagione espositiva di **Building** (tel. 02-89094995), Eliav (i cui lavori sono conservati in collezioni internazionali prestigiose come per esempio



Oren Eliav, *Valley*, 2020, olio su tela, cm 180x260.

la Fondazione Sandreto Re Rebaudengo) espone fino al 17 ottobre ventisei dipinti a olio nello spazio milanese. Realizzati per l'occasione, sono disposti in un percorso scandito in quattro capitoli intitolati *Foot of the mountain*, *Crossing*, *Crossing at night* ed *Equalize*. Ciascuno corrisponde a un piano della galleria. **I prezzi delle opere in mostra vanno da 4mila a 35mila euro.**